

◆ Ruba maglia al mercato

RIVALTA - È stata rapida e accorta, ma non abbastanza, e ora il tribunale di Torino deciderà se dare inizio a un'azione penale. La primavera che tarda ad arrivare non ha scoraggiato gli acquisti rivaltesi al mercato del centro e martedì scorso in piazza Gerbidi fra le bancarelle si aggiravano compratori mirati e semplici curiosi a "caccia" di occasioni e novità. In mezzo al folto gruppo che si accalcava di fronte al banco di abbigliamento, una donna non era però evidentemente disposta a pagare il prezzo dell'articolo prescelto, tanto che a un certo punto una maglietta è passata rapidamente dallo stand a una capiente borsa di plastica.



L'acquirente mancata si è poi tranquillamente allontanata in direzione di altri banchi, forse pensando di essere al sicuro grazie alla nuova viabilità del centro, che aveva portato altrove la maggior parte degli agenti della polizia municipale. Il suo gesto truffaldino non è però sfuggito all'ambulante e ad alcuni acquirenti, che hanno subito allertato la pattuglia di vigili presente al mercato, come accade ormai da mesi, per rispondere alle esigenze di sicurezza dei cittadini e per scoraggiare appunto furti e scippi.

«L'abbiamo individuata, raggiunta e seguita fino alla sua vettura parcheggiata poco distante - racconta il vicecommissario Mauro Lunardon - Quando ha posato la borsa di plastica nel baule posteriore ci siamo avvicinati e l'abbiamo fermata». Messa alle strette, la donna ha cercato di giustificarsi con scuse più o meno fantasiose ma poco convincenti per gli agenti, che poco dopo hanno accolto la querela sporta dall'ambulante. Adesso, dopo la denuncia alla procura, sarà il tribunale del capoluogo a decidere se procedere con l'azione penale.